

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5956 del 09/12/2020
Oggetto	Procedimento MO03A0055 (ex 546/S) - Azienda Agricola Mugnano di Alberto Mario Levi e C. s.s. - Domanda di rinnovo con variante sostanziale della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Modena ad uso irrigazione agricola. R.R. 41/2001 artt.19, 27 e 31.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6068 del 03/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno nove DICEMBRE 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Oggetto: Regolamento Regionale 41/2001 - Artt. 19, 27 e 31 - proc. **MO03A0055** (ex 546/S) Azienda Agricola Mugnano di Alberto Mario Levi e C. s.s. – Domanda di rinnovo con variante sostanziale della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Modena ad uso irrigazione agricola.

Visti:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” e s. m. e i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell’Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- il Regolamento Regionale 29/12/2005, n. 4, “Disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia–Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 59/2016 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni” e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L. R. 13/2015;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27.11.2018 ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza 01.01.2019 e disposizioni transitorie relative alle Sezioni Provinciali di Ferrara, Forlì - Cesena e Rimini,” con cui sono state conferite alla

sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 65 del 2/2/2015;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 787 del 9/6/2014 "Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R. 41/2001";
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1781/2015, n. 2067/2015 e n.1195/2016;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1415/2016, n. 1792/2016 e n. 2254/2015;
- la legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Richiamate:

- la D.G.R. n. 2900 del 22/06/1982 con la quale è stata rilasciata alla ditta Yriart Anna Maria la concessione per la derivazione di acqua pubblica valida fino al 22/06/1997;
- la determinazione regionale 14398 del 06/11/2007 con la quale è stata rilasciata all'Azienda Agricola Mugnano di Alberto Mario Levi e C. s.s. (C.F. 01682660368), in quanto Azienda costituita da Yriart Anna Maria e soci, il rinnovo con cambio di titolarità della concessione ordinaria di derivazione di acqua pubblica valida fino al 31/12/2015.

Preso atto che:

- con nota prot. n. PGMO/2015/835768 del 19/11/2015, entro i termini stabiliti dalla legge regionale, l'Azienda Agricola Mugnano di Alberto Mario Levi e C. s.s. (C.F. 01682660368) ha presentato la domanda di rinnovo della concessione;
- con nota prot. PGMO/2017/8564 del 03/05/2017, l'Azienda Agricola Mugnano di Alberto Mario Levi e C. s.s. (C.F. 01682660368) ha presentato domanda di variante sostanziale per la perforazione di un secondo pozzo;
- con determinazione regionale n. 1341 del 16/03/2018 è stata rilasciata l'autorizzazione alla perforazione del pozzo;

Preso atto che con nota prot. n. PGM0/2019/194585 del 18/12/2019 l'Azienda Agricola Mugnano di Alberto Mario Levi e C. s.s. (C.F. 01682660368) ha trasmesso la comunicazione di fine lavori per la perforazione del pozzo;

Accertato che l'utenza di cui si chiede la concessione, risulta così caratterizzata:

- prelievo da acque sotterranee;
- portata massima **35,0** l/s;
- volume massimo prelevabile **88.200** m³/anno.

L'opera di presa della derivazione di acqua pubblica sotterranea è costituita da due pozzi ubicati in comune di Modena, Strada San Martino di Mugnano 9/A.

Dati tecnici del pozzo 1

- codice sisteb della risorsa **MOA772**
- ubicazione catastale: foglio **256** mappale **64**;
- coordinate piane U.T.M. RER X=**652.053** Y= **939.135**;
- colonna tubolare in acciaio con diametro interno Ø=**250** mm;
- profondità ml. **130,00** dal piano campagna;
- elettropompa sommersa con potenza di kW **54,00** e portata l/s=**35**;

Dati tecnici del pozzo 2

- ubicazione catastale: foglio **256** mappale **67**;
- coordinate piane U.T.M. RER X=**652.110** Y= **938.957**;
- colonna tubolare in acciaio con diametro interno Ø=**315** mm;
- profondità ml. **127,00** dal piano campagna;
- elettropompa sommersa con potenza di kW **45,00** e portata l/s=**35**;

Verificato che:

- nel procedimento istruttorio non sono emerse condizioni riconducibili alle cause di diniego di cui all'art. 22 del R.R. n.41/2001;
- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nella tipologia d'uso "irrigazione agricola", di cui alla lettera a) dell'art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999, così come modificato ed integrato dalle DGR n. 65/2015 e n. 1792/2016;
- l'importo del canone è rapportato al quantitativo massimo prelevabile annualmente;

Verificato, inoltre, che la richiedente ha versato, ai sensi dell'art. 153 della L. R. n. 3/99, l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria della concessione ordinaria pari a € **230,00**;

Atteso che la medesima, ai sensi dell'art. 8, commi 4) e 1) della L. R. n. 2 del 30/04/2015, il 30/11/2020 ha versato:

- € **306,68** come integrazione al deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione nella misura stabilita dalle norme regionali vigenti;

- € **698,48** per le annualità **2017 e 2020**;

Ritenuto che, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, la concessione possa **essere assentita fino al 31.12.2030** e che possano rimanere valide le prescrizioni e le limitazioni indicate nel disciplinare parte integrante della presente determinazione regionale.

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è il geom. Raffaele Giannini, Responsabile dell'Unità demanio acque del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n. 472 a Modena;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

Per quanto precede,

La Dirigente determina

a) **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, all'Azienda Agricola Mugnano di Alberto Mario Levi e C. s.s. (C.F. 01682660368) il rinnovo con variante sostanziale della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola in comune di Modena;

b) **di disporre** che la concessione dovrà sottostare alle condizioni e prescrizioni del disciplinare sottoscritto ed approvato dalla Ditta richiedente in data 30/11/2020;

c) **di dare atto** che, in caso di mancato pagamento dei canoni, si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. n. 22.12.2009, n. 24;

d) **di rendere noto** che i canoni, la cauzione e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

e) **di attestare** che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E.;

f) **di notificare** al Concessionario il duplicato informatico del presente atto tramite PEC;

g) **di dare atto** che la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;

h) **di stabilire** che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi della D.G.R. n. 486/2017;

i) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di ARPAE Modena

Dott.ssa Barbara Villani

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.